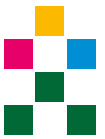


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Regolamento per le nomine

Approvato dal Consiglio Generale in data 26 ottobre 2023



Regolamento per le nomine

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 6.4 dello statuto della Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito la "Fondazione"), per quanto non già ivi previsto e in coerenza con il medesimo:

- regolamenta le fasi preliminari della nomina dei componenti il Consiglio Generale;
- disciplina le procedure di nomina ed eventuale sostituzione dei componenti il Consiglio Generale, il Comitato di Gestione e il Collegio Sindacale;
- declina le incompatibilità e i requisiti previsti dallo statuto in capo ai componenti gli organi statutari;
- indica le modalità di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dallo statuto e dal presente regolamento in capo ai componenti gli organi collegiali statutari.

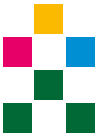
Articolo 2

Fasi preliminari della nomina dei componenti il Consiglio Generale

Il Presidente, nei termini previsti all'art. 8.4 dello statuto, procede a trasmettere, con mezzi che diano certezza della ricezione, lettera di invito a procedere alle designazioni di competenza agli enti designanti di cui all'art. 8.1 dello statuto.

La lettera di invito contiene:

- l'elenco degli enti designanti interessati alle designazioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.8, lett. c), dello statuto e di quanto previsto dall'art. 20.3 del medesimo;
- l'elenco degli enti con cui la Fondazione ha rapporti organici e permanenti ai sensi di quanto previsto all'art. 6.8, lett. f), dello statuto;
- l'intermediario cui è affidata la gestione del patrimonio della Fondazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.8, lett. r), dello statuto;
- i settori rilevanti di intervento individuati dalla Fondazione tra quelli previsti dall'art. 3.1 dello statuto e in essere al momento della prevista designazione;
- il richiamo, ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto, all'alto ruolo svolto dall'ente designante nell'indicare per il Consiglio Generale figure di adeguato profilo ed esperienza professionale nei settori rilevanti, capaci di apportare competenze strategiche utili al perseguimento della missione della Fondazione e di offrire il miglior contributo alla vita istituzionale della stessa, operando senza vincolo di mandato e in piena indipendenza;
- gli ambiti di competenza ed esperienza individuati nel Documento di fine mandato di cui all'art. 11.4 dello statuto in relazione alle tematiche di maggior rilievo per l'indirizzo della Fondazione emerse nel periodo di mandato precedente utili per le designazioni di competenza;
- l'indicazione di possibili specifiche ulteriori competenze, in coerenza con la natura dell'ente designante, ai sensi dell'art. 8.5 dello statuto;



- la richiesta di illustrare le ragioni della designazione ai sensi dell'art. 8.6 dello statuto nonché per quanto applicabile ai sensi dell'art. 8.1, lett. d), dello statuto;
- il termine di 90 giorni dalla data dell'invito per provvedere alla designazione.

Nella lettera di invito il Presidente richiede che la designazione sia accompagnata da dichiarazione di accettazione della carica, comprovante il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal presente regolamento, compilata e firmata dal soggetto interessato secondo il modello fornito dalla Fondazione allegato al presente regolamento (Allegato 1).

Nel caso in cui gli enti designanti non provvedano alla designazione entro il termine previsto dalla lettera di invito o vi abbiano proceduto in modo invalido o inefficace, il Presidente richiede per iscritto agli enti di cui sopra di provvedere entro 15 giorni dalla data del nuovo invito.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale e dalla Segreteria degli Organi della Fondazione, procede quindi all'istruttoria delle designazioni pervenute. Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere sulla conformità delle designazioni alle previsioni di legge e di statuto.

Il Presidente, effettuate le verifiche, dispone la nomina delle persone designate, trasmette a ciascuno degli interessati il relativo provvedimento e procede a convocare la riunione di insediamento del Consiglio Generale di cui all'art. 17.2 dello statuto con almeno 15 giorni di preavviso.

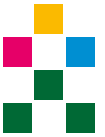
Articolo 3

Designazione ai sensi dell'art. 8.1, lett. d), dello statuto

Per *terzo settore sociale*, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8.1, lett. d), dello statuto, si intende il complesso degli enti pubblici e privati, ivi inclusi gli enti religiosi, costituiti per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fondazioni e associazioni, anche non riconosciute, enti iscritti nel Registro del Terzo settore (RUNTS), cooperative sociali, imprese sociali, società benefit come disciplinate dalla L. 208/2015, società certificate B corp, enti morali.

Per *figure che si siano distinte nell'ambito del terzo settore sociale*, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8.1, lett. d), dello statuto, si intendono persone che nell'ambito del terzo settore sociale abbiano contribuito in modo significativo, continuativo e riconosciuto a promuovere il benessere sociale e il bene comune (quali, a titolo esemplificativo, studiosi, operatori sociali, esperti, promotori di progetti sociali, volontari, benefattori, attivisti, ecc.).

Per *figure che siano operanti nell'ambito del terzo settore sociale*, ai sensi dell'art. 8.1, lett. d), dello statuto, si intendono persone che prestino o che abbiano prestato, in questo ultimo caso, per almeno 5 anni consecutivi nell'arco degli ultimi 10 anni funzioni negli organi gestionali o funzioni direttive presso gli enti del *terzo settore sociale* come sopra definito.



La designazione ai sensi dell'art. 8.1, lett. d), dello statuto dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di accettazione della carica comprovante altresì il possesso dei requisiti previsti dal presente articolo compilata e firmata dal soggetto interessato secondo il modello fornito dalla Fondazione allegato al presente regolamento (Allegato 1 bis).

Articolo 4 Incompatibilità di cui all'art. 6.8, lett. f), dello statuto

Ai sensi di quanto previsto nell'art. 6.8, lett. f), dello statuto, rapporti organici e permanenti si intendono sussistere tra la Fondazione e gli enti nei quali:

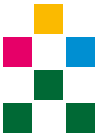
- la Fondazione, in forza di previsioni statutarie dell'ente interessato, disponga del potere di designazione o nomina di uno o più componenti gli organi di amministrazione, direzione o controllo dell'ente e abbia effettivamente proceduto alla designazione o nomina in occasione dell'ultimo rinnovo di tali organi; e inoltre nei quali
- la Fondazione abbia erogato contributi liberali negli ultimi 5 esercizi (o dalla costituzione dell'ente se successiva) per un importo superiore a 1/4 delle entrate registrate dall'ente nello stesso periodo.

Articolo 5 Requisiti di professionalità dei componenti il Consiglio Generale

Con riferimento all'art. 6.2, lett. c), e all'art. 11.4 dello statuto, il componente o la componente deve aver maturato comprovata esperienza in ambiti inerenti ad almeno uno dei settori rilevanti indicati nella lettera di invito di cui al precedente art. 2 del presente regolamento, e altresì preferibilmente negli ambiti funzionali all'attività della Fondazione individuati nel Documento di fine mandato di cui all'art. 11.4 dello statuto, attraverso lo svolgimento per un periodo di almeno 3 anni, anche non consecutivi:

- di una attività professionale organizzata in ordini o collegi; ovvero
- del ruolo di professore ordinario o associato in Università o scuole di livello post laurea oppure di ruolo equipollente presso istituti nazionali o internazionali; ovvero
- dell'incarico di componente gli organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero di incarichi direttivi presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, imprese o altri enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi.

Le attività di cui al comma precedente non devono essere cessate da più di 10 anni.



Articolo 6

Requisiti specifici di professionalità dei componenti il Comitato di Gestione

Con riferimento all'art. 6.3 e all'art. 11.4 dello statuto, il componente o la componente, oltre a possedere i requisiti di cui al precedente art. 5, deve avere maturato comprovata esperienza in campo amministrativo e gestionale in materie inerenti ad almeno a uno dei settori rilevanti della Fondazione nonché preferibilmente anche negli ambiti funzionali all'attività della Fondazione individuati nel Documento di fine mandato di cui all'art. 11.4 dello statuto, attraverso lo svolgimento per un periodo di almeno 3 anni consecutivi dell'incarico di componente gli organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero di incarichi dirigenziali comportanti la gestione di risorse economiche o finanziarie presso (i) società di capitali provviste di organi di controllo o organismi di vigilanza nominati ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001; (ii) enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi, di rilievo regionale, nazionale o internazionale ovvero (iii) enti pubblici o pubbliche amministrazioni di rilievo regionale, nazionale o internazionale.

Le attività di cui al comma precedente non devono essere cessate da più di 5 anni.

Articolo 7

Requisiti specifici di professionalità dei componenti il Collegio Sindacale

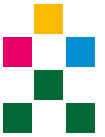
Oltre ai requisiti professionali previsti dal decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, con riferimento all'art. 6.2, lett. c), e all'art. 15.3 dello statuto, i componenti il Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, devono essere iscritti, al momento della nomina, da almeno 5 anni nel Registro dei Revisori legali dei conti tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e aver svolto per almeno 2 anni consecutivi l'incarico di componente l'organo di controllo di enti operanti in ambiti inerenti ad almeno uno dei settori rilevanti della Fondazione o di banche, intermediari finanziari, assicurazioni, società quotate, nonché preferibilmente essere provvisti delle competenze ed esperienze declinate nel Documento di fine mandato predisposto dal Collegio Sindacale uscente.

Le attività di cui al comma precedente non devono essere cessate da più di 5 anni.

Articolo 8

Verifica del possesso dei requisiti e dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di onorabilità e professionalità e dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previsti dallo statuto e dal presente regolamento, l'interessato o l'interessata devono compilare e sottoscrivere prima della nomina apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo i modelli forniti dalla Fondazione e allegati al presente regolamento.



In relazione a quanto disposto dall'art. 6.12 dello statuto, la verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità e dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previsti dallo statuto e dal presente regolamento viene svolta da ciascun organo collegiale per i propri componenti, assumendo, entro trenta giorni dall'accertamento, i conseguenti provvedimenti. Il Consiglio Generale svolge tale verifica riguardo al Presidente e il Comitato di Gestione riguardo al Segretario Generale.

Articolo 9

Procedure per le nomine ai sensi dell'art. 8.7 e dell'art. 8.8 dello statuto

Al fine di procedere alle nomine integrative ai sensi dell'art. 8.7 dello statuto e alle cooptazioni di componenti il Consiglio Generale ai sensi dell'art. 8.8 dello statuto, il Segretario Generale, coadiuvato dalla Segreteria degli Organi della Fondazione, predispone a beneficio del Presidente uscente, almeno 15 giorni prima della riunione di insediamento del Consiglio Generale di cui all'art. 17.2 dello statuto, un documento contenente, sulla base dei componenti già nominati:

- i profili delle figure da nominare sulla base delle competenze ed esperienze richieste dal presente regolamento e funzionali a realizzare una razionale e equilibrata presenza delle professionalità con riferimento ai settori rilevanti e agli ambiti e competenze del Documento di fine mandato nonché con l'obiettivo di garantire un'adeguata presenza di genere e intergenerazionale (cfr. art. 12 del presente regolamento);
- una rosa di nominativi compatibili con i profili di cui al punto precedente.

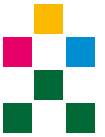
Al fine di favorire la preparazione e il miglior svolgimento della riunione di insediamento, il Presidente uscente, coadiuvato dal Segretario Generale, interloquisce con i consiglieri nominati in merito ai profili e alle possibili candidature, verificando l'intendimento dei consiglieri di presentare o meno candidature.

Il Presidente uscente procede quindi a trasmettere al Segretario Generale, entro i 10 giorni antecedenti la riunione di insediamento, le candidature che intende proporre al Consiglio Generale e invita i consiglieri intenzionati a presentare ulteriori candidature (ciascuno fino a 3 nominativi) a procedere analogamente entro 10 giorni.

Resta salva la facoltà del Presidente di presentare candidature fino alla data della riunione di insediamento.

Tutte le candidature devono essere corredate da dichiarazione di accettazione della carica, comprovante il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal presente regolamento, compilata e firmata dal soggetto interessato secondo i modelli forniti dalla Fondazione e allegati al presente regolamento (Allegato 2 e 2 bis).

Il Segretario Generale, coadiuvato dalla Segreteria degli Organi della Fondazione, procede all'istruttoria delle cause di ineleggibilità e incompatibilità, presentando ai componenti il Consiglio Generale, entro i 5 giorni antecedenti la riunione di insediamento, la lista delle candidature pervenute e dei rispettivi proponenti e le risultanze dell'istruttoria effettuata.



Le votazioni per le nomine avvengono a scrutinio segreto. Ciascun consigliere può votare fino a 3 nominativi.

Risulteranno eletti i nominativi che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

Qualora all'esito delle prime due votazioni nessuno dei candidati abbia raggiunto la maggioranza richiesta dall'art. 10.6 dello statuto, ovvero sia stato cooptato un numero di persone inferiore a quello prescritto dallo statuto, a partire dalla terza votazione saranno eletti i candidati che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, fintantoché tutte le cooptazioni siano state effettuate.

In caso di parità di voti, qualora i candidati siano di generi diversi, risulterà eletto il candidato appartenente al genere meno rappresentato e, in subordine, il candidato più giovane.

Una volta perfezionate le nomine integrative ai sensi dell'art. 8.7 dello statuto e le cooptazioni di componenti il Consiglio Generale ai sensi dell'art. 8.8 dello statuto, il Presidente, al fine di assicurare il necessario allineamento informativo, può sospendere la riunione di insediamento per consentire ai Consiglieri testé nominati l'esame delle proposte di candidature relative ai successivi punti all'ordine del giorno.

Articolo 10

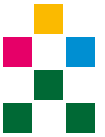
Procedure per la nomina del Presidente, del Vice Presidente e dei restanti componenti il Comitato di Gestione

Al fine di favorire la preparazione e il miglior svolgimento della riunione di insediamento, il Presidente uscente, avvalendosi del supporto del Segretario Generale per la predisposizione di eventuali documenti anche con riferimento all'art. 12.4 dello statuto, interloquisce, coadiuvato dal Segretario Generale, con i consiglieri nominati in merito a proposte di candidature e verifica l'intendimento dei consiglieri di presentare o meno candidature.

Il Presidente uscente procede quindi a trasmettere al Segretario Generale, entro i 10 giorni antecedenti la riunione di insediamento, le candidature, tra cui quella del Presidente e del Vice Presidente, e invita i consiglieri intenzionati a presentare ulteriori candidature (ciascuno eventualmente un nominativo per la carica di Presidente, eventualmente uno per la carica di Vice Presidente e fino a 3 nominativi per gli altri membri) a procedere analogamente entro 10 giorni.

Resta salva la facoltà del Presidente di presentare candidature fino alla data della riunione di insediamento.

Tutte le candidature devono essere corredate da dichiarazione di accettazione della carica, comprovante il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal presente regolamento, compilata e firmata dal soggetto interessato secondo il modello fornito dalla Fondazione e allegato al presente regolamento (Allegato 3).



Il Segretario Generale, coadiuvato dalla Segreteria degli Organi della Fondazione, procede all'istruttoria delle cause di ineleggibilità e incompatibilità, presentando, entro i 5 giorni antecedenti la riunione di insediamento, ai componenti il Consiglio Generale la lista delle candidature pervenute e dei rispettivi proponenti per l'assunzione da parte del Consiglio Generale di una delibera motivata nella quale far constare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12.4 dello statuto, il metodo adottato per la scelta e l'esistenza dei requisiti di professionalità, esperienza e competenza coerenti con le specificità della funzione da svolgere.

Le votazioni per le nomine del Presidente, del Vice Presidente e dei restanti componenti il Comitato di Gestione avvengono a scrutinio segreto.

Ciascun Consigliere può votare un nominativo per la carica di Presidente e un nominativo per la carica di Vice Presidente.

Risulteranno eletti Presidente e Vice Presidente i nominativi che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

Qualora all'esito delle prime due votazioni nessuno dei candidati abbia raggiunto il quorum richiesto dall'art. 10.6 dello statuto, a partire dalla terza votazione saranno eletti i candidati che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

Per i restanti componenti il Comitato di Gestione ciascun Consigliere può votare fino a 3 nominativi.

Risulteranno eletti i primi 3 nominativi che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

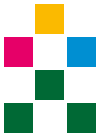
Qualora all'esito delle prime due votazioni nessuno dei candidati raggiunga la maggioranza richiesta dall'art. 10.6 dello statuto, a partire dalla terza votazione saranno eletti i candidati che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

In caso di parità di voti, qualora i candidati siano di generi diversi, risulterà eletto il candidato appartenente al genere meno rappresentato e, in subordine, il candidato più giovane.

Articolo 11 Procedure per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale

Il Segretario Generale, coadiuvato dalla Segreteria degli Organi della Fondazione, predispone a beneficio del Presidente uscente, almeno 15 giorni prima della riunione di insediamento del Consiglio Generale di cui all'art. 17.2 dello statuto, un documento contenente:

- i profili delle figure da nominare sulla base delle competenze ed esperienze richieste dal presente regolamento e funzionali a realizzare una razionale e equilibrata presenza delle professionalità con riferimento ai settori rilevanti o al settore bancario, finanziario, assicurativo, società quotate e agli ambiti e competenze delineati nel Documento di



fine mandato del Collegio Sindacale uscente, con l'obiettivo di garantire un'adeguata presenza di genere e intergenerazionale (cfr. art. 12 del presente regolamento);

- una rosa di nominativi compatibili con i profili di cui al punto precedente.

Al fine di favorire la preparazione e il miglior svolgimento della riunione di insediamento il Presidente uscente, coadiuvato dal Segretario Generale, interloquisce con i consiglieri nominati in merito alle proposte di candidature e verifica l'intendimento dei consiglieri di presentare o meno ulteriori candidature.

Il Presidente procede quindi a trasmettere al Segretario Generale, entro i 10 giorni antecedenti la riunione di insediamento, le candidature e invita i consiglieri intenzionati a presentare ulteriori candidature (ciascuno fino a 3 nominativi per la carica di sindaci effettivi e fino a 2 nominativi per la carica di sindaco supplente) a procedere analogamente entro 10 giorni.

Resta salva la facoltà del Presidente di presentare candidature fino alla data della riunione di insediamento.

Tutte le candidature devono essere corredate da dichiarazione di accettazione della carica, comprovante il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal presente regolamento, compilata e firmata dal soggetto interessato secondo il modello fornito dalla Fondazione e allegato al presente regolamento (Allegato 4).

Il Segretario Generale, coadiuvato dalla Segreteria degli Organi della Fondazione, procede all'istruttoria delle cause di ineleggibilità e incompatibilità, presentando, entro i 5 giorni antecedenti la riunione di insediamento, ai componenti il Consiglio Generale la lista delle candidature pervenute e dei rispettivi proponenti e le risultanze dell'istruttoria delle proposte per la nomina da parte del Consiglio Generale.

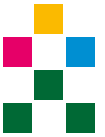
Le votazioni avvengono a scrutinio segreto.

Ciascun Consigliere può votare un nominativo per la carica di Presidente del Collegio Sindacale e fino a 2 nominativi per la carica di sindaco effettivo e fino a 2 nominativi per la carica di sindaco supplente.

Risulterà eletto quale Presidente del Collegio Sindacale il nominativo candidato per la carica di Presidente del Collegio Sindacale che abbia ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

Risulteranno eletti quali sindaci effettivi e sindaci supplenti i nominativi candidati rispettivamente per la carica di sindaci effettivi e supplenti che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

Qualora all'esito delle prime due votazioni nessuno dei candidati abbia raggiunto la maggioranza richiesta dall'art. 10.6 dello statuto, a partire dalla terza votazione saranno eletti i candidati che abbiano ottenuto un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.



In caso di parità di voti, qualora i candidati siano di generi diversi, risulterà eletto il candidato appartenente al genere meno rappresentato e, in subordine, il candidato più giovane.

Articolo 12

Equilibrio di genere e intergenerazionale

Il Consiglio Generale garantisce che nella composizione del Comitato di Gestione e del Collegio Sindacale si pervenga ad un'adeguata presenza di genere, in linea con le previsioni della L. n. 120/2011 s.m.i., e intergenerazionale.

Articolo 13

Designazioni e nomine sostitutive

Nel caso in cui per qualunque ragione si renda necessario procedere alla designazione sostitutiva di un componente il Consiglio Generale, fermo il rispetto di quanto previsto all'art. 8.3 dello statuto, il Presidente invita l'ente designante (o gli enti designanti in caso di designazione congiunta) a procedere alla designazione di un nuovo consigliere, indicando eventualmente le competenze di cui tenere conto, analoghe a quelle del profilo del consigliere sostituito o necessarie a integrare le professionalità presenti nel Consiglio Generale.

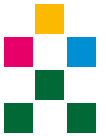
Nel caso si renda necessario procedere alla sostituzione di consiglieri nominati per cooptazione, componenti il Comitato di Gestione, nonché componenti il Collegio Sindacale si seguono *mutatis mutandis* le medesime procedure di cui rispettivamente all'art. 9, all'art. 10 e all'art. 11 del presente regolamento.

Resta fermo che i medesimi principi di cui all'art. 12 del presente regolamento si applicano anche nel caso in cui, nel corso del mandato, si renda necessario sostituire uno o più componenti il Consiglio Generale o il Comitato di Gestione o il Collegio Sindacale.

Articolo 14

Decorso dell'efficacia delle cariche di componente il Consiglio Generale, il Comitato di Gestione e il Collegio Sindacale

Con riferimento all'art. 17.3 dello statuto, l'efficacia delle nomine e delle cooptazioni dei componenti il Consiglio Generale decorre per ciascun interessato dalla data della riunione consiliare nella quale sia stata verificata nei suoi confronti la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto nonché la insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità.



Stante il disposto dell'art. 17.5 dello statuto, l'efficacia delle nomine dei componenti il Comitato di Gestione, ivi inclusi il Presidente e il Vice Presidente, e il Collegio Sindacale decorre dalla data della riunione del Consiglio Generale nel quale si è provveduto a effettuarle.

Articolo 15

Vincoli di comportamento per i componenti gli organi statutari

I componenti gli organi statutari devono ottemperare alle prescrizioni dello statuto e del Codice Etico della Fondazione, obbligandosi al pieno rispetto ed osservanza dei principi e delle regole ivi stabilite e ad essi applicabili nel loro rapporto con la Fondazione, agendo con esclusivo orientamento alla missione della Fondazione.

I componenti gli organi statutari devono essere in grado di assicurare una disponibilità di tempo adeguata alla complessità dell'incarico.

Articolo 16

Pubblicità

Lo statuto e il presente regolamento sono pubblicati sul sito internet della Compagnia, così come i nominativi dei componenti gli organi statutari.

Il presente regolamento e la relativa modulistica vengono inoltre trasmessi ai soggetti aventi titolo a designare i componenti il Consiglio Generale, unitamente alle disposizioni statutarie e al Documento di fine mandato.



Allegati

Allegato 1: dichiarazione sostitutiva e accettazione carica per i candidati componenti il Consiglio Generale

Allegato 1 bis: dichiarazione sostitutiva e accettazione carica per il candidato componente il Consiglio Generale designato ai sensi dell'art. 8.1, lett. d), dello statuto

Allegato 2: dichiarazione sostitutiva e accettazione carica per i candidati componenti il Consiglio Generale nominati ai sensi dell'art. 8.7 dello statuto

Allegato 2 bis: dichiarazione sostitutiva e accettazione carica per i candidati componenti il Consiglio Generale nominati ai sensi dell'art. 8.8 dello statuto

Allegato 3: dichiarazione sostitutiva e accettazione carica per i candidati componenti il Comitato di Gestione

Allegato 4: dichiarazione sostitutiva e accettazione carica per i candidati componenti il Collegio Sindacale



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità e di eleggibilità per le designazioni ai sensi dell'art. 8.1 dello statuto

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il _____,

codice fiscale _____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla designazione alla carica di **componente del Consiglio Generale** della Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito anche "FCSP") da parte di

[specificare ente designante di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP],

DICHIARA

sotto la propria responsabilità,

- di accettare la candidatura e, ove nominato, la carica di componente del Consiglio Generale di FCSP per il mandato [specificare periodo di mandato]; _____
- di non essere candidato da Enti diversi da _____
[specificare ente designante di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP] per la nomina a componente del Consiglio Generale;
- di possedere tutti i requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità ed eleggibilità previsti in relazione alla carica di componente del Consiglio Generale dalle disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluse, per quanto applicabili, le previsioni dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, dallo statuto di FCSP (lo "**Statuto**") e dal Regolamento per le nomine di FCSP (il "**Regolamento**"), quali in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ E CORRETTEZZA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;
- di soddisfare i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse e non versare nelle situazioni che comportano la sospensione dagli incarichi previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;

il tutto come richiamato dall'art. 6, comma 2 dello Statuto e, precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva:
 1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare,



- bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza;
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:
1. alla precedente lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 2. alla precedente lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Per quanto riguarda la lettera b), la lettera c) e la lettera e), sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

- f) di aver/non aver ricevuto:
1. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera f) numero 1; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;



3. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
 4. sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
 5. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del testo unico bancario, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza;
- g)** di aver/non aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- h)** di aver/non aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter del testo unico bancario, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 4, lettera b), del testo unico bancario o a procedure equiparate;
- i)** di essere/non essere stato sospeso o radiato da albi, cancellato (a seguito di cancellazione adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- j)** di aver/non aver ricevuto valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- k)** di essere/non essere sottoposto a indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alla lettera f) numeri 1 e 2;
- l)** di aver/non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo quanto indicato alle lettere di cui sopra, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- m)** di essere/non essere oggetto di informazioni negative nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del testo unico bancario;

in caso affermativo per le lett. g), h), i), j), k), l), m) specificare

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

**REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ**

- di aver svolto nei dieci anni antecedenti alla data della designazione, per un periodo di almeno tre anni, anche non consecutivi:
 - una attività professionale organizzata in ordini o collegi; ovvero
 - il ruolo di professore ordinario o associato in Università o scuole di livello post- laurea oppure il ruolo equipollente presso istituti nazionali o internazionali; ovvero
 - l'incarico di componente di organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero incarichi direttivi presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, imprese o altri enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi

in ambiti inerenti almeno uno dei settori rilevanti sotto riportati:

(barrare almeno uno dei settori rilevanti rispetto al quale si possiedono competenze ed esperienze attinenti)

| Settori rilevanti | Ruolo / incarico | Ente / Committente | Descrizione dell'attività svolta dall'Ente nell'ambito del settore rilevante o oggetto della committenza | Periodo |
|--|-----------------------------|-------------------------------|--|----------------|
| arte, attività e beni culturali | | | | |
| ricerca scientifica e tecnologica | | | | |
| educazione, istruzione formazione | | | | |
| salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | | | | |
| volontariato, filantropia e beneficenza (ivi incluse assistenza sociale e politiche sociali) | | | | |



e di aver/non aver maturato un'esperienza negli ambiti funzionali all'attività di FCSP individuati nel Documento di fine mandato sotto riportati:

(in caso affermativo barrare almeno uno degli ambiti funzionali rispetto al quale si possiedono esperienze attinenti e il relativo livello conseguito)

| Ambiti funzionali | Livello conseguito | | Ente / Committente | Periodo |
|--|--------------------|-----------------------------|-----------------------|---------|
| | Di base / buono | Molto buono / distintivo | | |
| [_____] <i>da inserire una volta finalizzato il Documento di fine mandato</i> | | | | |

REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

- di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'art. 6 dello Statuto e, precisamente:
 - di non avere compiuto i 75 (settantacinque) anni di età al momento della designazione;
 - di non avere esercitato negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di FCSP più di due mandati consecutivi. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo non inferiore alla metà del tempo previsto, o anche di durata inferiore, se il mandato sia cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro organo della FCSP. I mandati espletati per una durata inferiore alla metà del tempo previsto non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta;
 - di non essere dipendente in servizio della FCSP, di Intesa Sanpaolo S.p.A., e di sue società controllate, di non avere cessato il rapporto con tali enti da meno di un anno, nonché di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, e parenti e affini sino al secondo grado incluso di tali soggetti;
 - di non essere componente degli organi di gestione o di controllo degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP, o essere colui che rappresenta all'esterno detti enti, né soggetto a essi legati da un rapporto di lavoro (ad eccezione del personale docente universitario per quanto riguarda esclusivamente l'incompatibilità legata a un rapporto di lavoro), o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale, secondo le previsioni di cui all'art. 2399 del codice civile, che ne compromettano l'indipendenza;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi di gestione degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi uscenti della FCSP;
 - di non essere amministratore dei soggetti destinatari degli interventi della FCSP, diversi dagli enti e imprese strumentali, con i quali la FCSP stessa abbia rapporti organici e permanenti, come specificati



- nel Regolamento e come comunicati da FCSP all'ente designante, e di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine sino al secondo grado di tali soggetti;
- di non ricoprire funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;
 - di non svolgere e di non avere svolto nei dodici mesi antecedenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso Intesa Sanpaolo S.p.A. o presso società da essa controllate o partecipate;
 - di non ricoprire cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo;
 - di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo e della Corte Costituzionale;
 - di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, i Sindaci, gli Assessori regionali, provinciali e comunali, i Presidenti delle Giunte regionali e provinciali, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
 - di non essere membro dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - di non essere dipendente dell'Autorità di vigilanza sulle fondazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. i), della legge 23 dicembre 1998, n.461;
 - di non avere lite vertente con la FCSP;
 - di non essere amministratore, direttore generale e dipendente degli intermediari cui sia affidata la gestione del patrimonio della Fondazione, come comunicati da FCSP all'ente designante.

Il/La sottoscritto/a altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013

- dichiara di non essere attualmente e di non essere mai stato pubblico dipendente
oppure
- dichiara di essere attualmente pubblico dipendente e più precisamente di essere:
_____ presso _____
e, con riferimento allo svolgimento del ruolo di componente il Consiglio Generale di FCSP:
- di avere provveduto a richiedere e di aver ottenuto la previa autorizzazione dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza (i cui estremi sono: _____ del _____);
- di trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione previste dalla normativa tempo per tempo vigente: _____
oppure
- di essere stato pubblico dipendente e più precisamente di essere stato _____
_____ a decorrere dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____



e che:

- sono trascorsi più 3 anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego e/o
- durante gli ultimi 3 anni di servizio, non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione stessa in rapporti di qualsivoglia natura con FCSP.

Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge si impegna a comunicare tempestivamente a FCSP e al Consiglio Generale ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Luogo e data

Il dichiarante

* * *

Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge **si impegna a non candidarsi durante l'esercizio della carica di componente del Consiglio Generale di FCSP e nell'anno successivo alla sua cessazione** per l'assunzione di incarichi di:

- membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo, della Corte Costituzionale;
- membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, Sindaco, Assessore regionale, provinciale e comunale, Presidente delle Giunte regionali e provinciali, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane.

Luogo e data

Il dichiarante

Allegati: curriculum vitae ed elenco completo delle cariche ricoperte attualmente e nei precedenti 10 anni in società ed enti pubblici e privati e copia del documento di identità.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13, 14 del Regolamento UE 679/2016 riportata in calce alla presente e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali, inclusa la loro possibile comunicazione e diffusione, da parte della FCSP;
- di autorizzare FCSP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

e si impegna altresì a produrre, su richiesta di FCSP, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Luogo e data

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità e di eleggibilità per le designazioni ai sensi dell'art. 8.1, lett. d), dello statuto

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____,
codice fiscale _____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla designazione alla carica di **componente del Consiglio Generale** della Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito anche "FCSP") da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

DICHIARA

sotto la propria responsabilità,

- di accettare la candidatura e, ove nominato, la carica di componente del Consiglio Generale di FCSP per il mandato [*specificare periodo di mandato*]; _____
- di non essere candidato da Enti diversi dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino per la nomina a componente il Consiglio Generale;
- di possedere tutti i requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità ed eleggibilità previsti in relazione alla carica di componente del Consiglio Generale dalle disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluse, per quanto applicabili, le previsioni dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, dallo statuto di FCSP (lo "**Statuto**") e dal Regolamento per le nomine di FCSP (il "**Regolamento**"), quali in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ E CORRETTEZZA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;
- di soddisfare i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse e non versare nelle situazioni che comportano la sospensione dagli incarichi previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;

il tutto come richiamato dall'art. 6, comma 2 dello Statuto e, precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva:
 1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare,



- bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza.
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:
1. alla precedente lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 2. alla precedente lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Per quanto riguarda la lettera b), la lettera c) e la lettera e), sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

- f) di aver/non aver ricevuto:
1. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera f) numero 1; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;



3. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativocontabile;
 4. sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
 5. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del testo unico bancario, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza;
- g)** di aver/non aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- h)** di aver/non aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter del testo unico bancario, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 4, lettera b), del testo unico bancario o a procedure equiparate;
- i)** di essere/non essere stato sospeso o radiato da albi, cancellato (a seguito di cancellazione adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- j)** di aver/non aver ricevuto valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- k)** di essere/non essere sottoposto a indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alla lettera f) numeri 1 e 2;
- l)** di aver/non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo quanto indicato alle lettere di cui sopra, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- m)** di essere/non essere oggetto di informazioni negative nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del testo unico bancario;

in caso affermativo per le lett. g), h), i), j), k), l), m) specificare

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

**REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ**

- di aver svolto nei dieci anni antecedenti alla data della designazione, per un periodo di almeno tre anni, anche non consecutivi:
 - una attività professionale organizzata in ordini o collegi; ovvero
 - il ruolo di professore ordinario o associato in Università o scuole di livello post- laurea oppure il ruolo equipollente presso istituti nazionali o internazionali; ovvero
 - l'incarico di componente di organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero incarichi direttivi presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, imprese o altri enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi

in ambiti inerenti almeno uno dei settori rilevanti sotto riportati:

(barrare almeno uno dei settori rilevanti rispetto al quale si possiedono competenze ed esperienze attinenti)

| Settori rilevanti | Ruolo / incarico | Ente / Committente | Descrizione dell'attività svolta dall'Ente nell'ambito del settore rilevante o oggetto della committenza | Periodo |
|--|-----------------------------|-------------------------------|--|----------------|
| arte, attività e beni culturali | | | | |
| ricerca scientifica e tecnologica | | | | |
| educazione, istruzione formazione | | | | |
| salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | | | | |
| volontariato, filantropia e beneficenza (ivi incluse assistenza sociale e politiche sociali) | | | | |



e di aver/non aver maturato un'esperienza negli ambiti funzionali all'attività di FCSP individuati nel Documento di fine mandato sotto riportati:

(in caso affermativo barrare almeno uno degli ambiti funzionali rispetto al quale si possiedono esperienze attinenti e il relativo livello conseguito)

| Ambiti funzionali | Livello conseguito | | Ente / Committente | Periodo |
|--|--------------------|-----------------------------|-----------------------|---------|
| | Di base / buono | Molto buono / distintivo | | |
| [_____] <i>da inserire una volta finalizzato il Documento di fine mandato</i> | | | | |

- di aver
 - contribuito in modo significativo, continuativo e riconosciuto a promuovere il benessere sociale e il bene comune in qualità di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, studioso, operatore sociale, esperto, promotore di progetti sociali, volontario, benefattore, attivista, ecc. del terzo settore sociale nel cui ambito rientrano enti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fondazioni e associazioni, anche non riconosciute, enti iscritti nel Registro del Terzo settore (RUNTS), cooperative sociali, imprese sociali, società benefit come disciplinate dalla L. 208/2015, società certificate B corp, enti morali mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

| Ente | Descrizione dell'attività di interesse sociale svolta | Periodo |
|------|---|---------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



e/o

- prestare o avere prestato, in questo ultimo caso, per un periodo di almeno 5 anni consecutivi nell'arco degli ultimi 10 anni le seguenti funzioni negli organi gestionali o funzioni direttive presso enti del terzo settore sociale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fondazioni e associazioni, anche non riconosciute, enti iscritti nel Registro del Terzo settore (RUNTS), cooperative sociali, imprese sociali, società benefit come disciplinate dalla L. 208/2015, società certificate B corp, enti morali:

| Ente | Descrizione dell'attività di interesse sociale svolta dall'Ente | Attività svolta | Periodo |
|------|---|-----------------|---------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ**

- di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'art. 6 dello Statuto e, precisamente:
 - di non avere compiuto i 75 (settantacinque) anni di età al momento della designazione;
 - di non avere esercitato negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di FCSP più di due mandati consecutivi. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo non inferiore alla metà del tempo previsto, o anche di durata inferiore, se il mandato sia cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro organo della FCSP. I mandati espletati per una durata inferiore alla metà del tempo previsto non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta;
 - di non essere dipendente in servizio della FCSP, di Intesa Sanpaolo S.p.A., e di sue società controllate, di non avere cessato il rapporto con tali enti da meno di un anno, nonché di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, e parenti e affini sino al secondo grado incluso di tali soggetti;
 - di non essere componente degli organi di gestione o di controllo degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP, o essere colui che rappresenta all'esterno detti enti, né soggetto a essi legati da un rapporto di lavoro (ad eccezione del personale docente universitario per quanto riguarda esclusivamente l'incompatibilità legata a un rapporto di lavoro), o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale, secondo le previsioni di cui all'art. 2399 del codice civile, che ne compromettano l'indipendenza;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi di gestione degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi uscenti della FCSP;
 - di non essere amministratore dei soggetti destinatari degli interventi della FCSP, diversi dagli enti e imprese strumentali, con i quali la FCSP stessa abbia rapporti organici e permanenti, come specificati nel Regolamento e come comunicati da FCSP all'ente designante e di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine sino al secondo grado di tali soggetti;
 - di non ricoprire funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;
 - di non svolgere e di non avere svolto nei dodici mesi antecedenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso Intesa Sanpaolo S.p.A. o presso società da essa controllate o partecipate;
 - di non ricoprire cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo;
 - di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la



data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo e della Corte Costituzionale;

- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, i Sindaci, gli Assessori regionali, provinciali e comunali, i Presidenti delle Giunte regionali e provinciali, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
- di non essere membro dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di non essere dipendente dell'Autorità di vigilanza sulle fondazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. i), della legge 23 dicembre 1998, n.461;
- di non avere lite vertente con la FCSP;
- di non essere amministratore, direttore generale e dipendente degli intermediari cui sia affidata la gestione del patrimonio della Fondazione, come comunicati da FCSP all'ente designante.

III/La sottoscritto/a altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013

dichiara di non essere attualmente e di non essere mai stato pubblico dipendente
oppure

dichiara di essere attualmente pubblico dipendente e più precisamente di essere:

_____ presso _____

e, con riferimento allo svolgimento del ruolo di componente il Consiglio Generale di FCSP:

di avere provveduto a richiedere e di aver ottenuto la previa autorizzazione dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza (i cui estremi sono: _____ del _____);

di trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione previste dalla normativa tempo per tempo vigente: _____

oppure

di essere stato pubblico dipendente e più precisamente di essere stato _____ a decorrere dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____

e che:

sono trascorsi più 3 anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego e/o

durante gli ultimi 3 anni di servizio, non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione stessa in rapporti di qualsivoglia natura con FCSP]



Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge si impegna a comunicare tempestivamente a FCSP e al Consiglio Generale ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Luogo e data

Il dichiarante

* * *

Il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge **si impegna a non candidarsi durante l'esercizio della carica di componente del Consiglio Generale di FCSP e nell'anno successivo alla sua cessazione** per l'assunzione di incarichi di:

- membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo, della Corte Costituzionale;
- membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, Sindaco, Assessore regionale, provinciale e comunale, Presidente delle Giunte regionali e provinciali, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane.

Luogo e data

Il dichiarante

Allegati: curriculum vitae ed elenco completo delle cariche ricoperte attualmente e nei precedenti 10 anni in società ed enti pubblici e privati e copia del documento di identità.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13, 14 del Regolamento UE 679/2016 riportata in calce alla presente e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali, inclusa la loro possibile comunicazione e diffusione, da parte della FCSP;
- di autorizzare FCSP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

e si impegna altresì a produrre, su richiesta di FCSP, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Luogo e data

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità e di eleggibilità per le nomine ai sensi dell'art.8.7 dello statuto

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il _____,

codice fiscale _____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua candidatura alla carica di **componente del Consiglio Generale** della Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito anche "FCSP")

DICHIARA

sotto la propria responsabilità,

- di accettare la candidatura e, ove nominato, la carica di componente del Consiglio Generale di FCSP per il mandato [*specificare periodo di mandato*]; _____
- di possedere tutti i requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità ed eleggibilità previsti in relazione alla carica di componente del Consiglio Generale dalle disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluse, per quanto applicabili, le previsioni dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, dallo statuto di FCSP (lo "**Statuto**") e dal Regolamento per le nomine di FCSP (il "**Regolamento**"), quali in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ E CORRETTEZZA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;
- di soddisfare i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse e non versare nelle situazioni che comportano la sospensione dagli incarichi previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;

il tutto come richiamato dall'art. 6, comma 2 dello Statuto e, precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva:
 1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;



2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza;
- c) di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:
1. alla precedente lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 2. alla precedente lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Per quanto riguarda la lettera b), la lettera c) e la lettera e), sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

- f) di aver/non aver ricevuto:
1. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera f) numero 1; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 3. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;



4. sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
 5. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del testo unico bancario, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza;
- g)** di aver/non aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- h)** di aver/non aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter del testo unico bancario, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 4, lettera b), del testo unico bancario o a procedure equiparate;
- i)** di essere/non essere stato sospeso o radiato da albi, cancellato (a seguito di cancellazione adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- j)** di aver/non aver ricevuto valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- k)** di essere/non essere sottoposto a indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alla lettera f) numeri 1 e 2;
- l)** di aver/non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo quanto indicato alle lettere di cui sopra, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- m)** di essere/non essere oggetto di informazioni negative nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del testo unico bancario;

in caso affermativo per le lett. g), h), i), j), k), l), m) specificare

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

**REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ**

- di aver svolto nei dieci anni antecedenti alla data della nomina, per un periodo di almeno tre anni, anche non consecutivi:
 - una attività professionale organizzata in ordini o collegi; ovvero
 - il ruolo di professore ordinario o associato in Università o scuole di livello post- laurea oppure il ruolo equipollente presso istituti nazionali o internazionali; ovvero
 - l'incarico di componente di organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero incarichi direttivi presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, imprese o altri enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi

in ambiti inerenti almeno uno dei settori rilevanti sotto riportati:

(barrare almeno uno dei settori rilevanti rispetto al quale si possiedono competenze ed esperienze attinenti)

| Settori rilevanti | Ruolo / incarico | Ente / Committente | Descrizione dell'attività svolta dall'Ente nell'ambito del settore rilevante o oggetto della committenza | Periodo |
|--|-----------------------------|-------------------------------|--|----------------|
| arte, attività e beni culturali | | | | |
| ricerca scientifica e tecnologica | | | | |
| educazione, istruzione formazione | | | | |
| salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | | | | |
| volontariato, filantropia e beneficenza (ivi incluse assistenza sociale e politiche sociali) | | | | |



e di aver/non aver maturato un'esperienza negli ambiti funzionali all'attività di FCSP individuati nel Documento di fine mandato sotto riportati:

(in caso affermativo barrare almeno uno degli ambiti funzionali rispetto al quale si possiedono esperienze attinenti e il relativo livello conseguito)

| Ambiti funzionali | Livello conseguito | | Ente / Committente | Periodo |
|--|--------------------|-----------------------------|-----------------------|---------|
| | Di base / buono | Molto buono / distintivo | | |
| [_____] <i>da inserire una volta finalizzato il Documento di fine mandato</i> | | | | |

REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

- di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'art. 6 dello Statuto e, precisamente:
 - di non avere compiuto i 75 (settantacinque) anni di età al momento della nomina;
 - di non avere esercitato negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di FCSP più di due mandati consecutivi. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo non inferiore alla metà del tempo previsto, o anche di durata inferiore, se il mandato sia cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro organo della FCSP. I mandati espletati per una durata inferiore alla metà del tempo previsto non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta;
 - di non essere dipendente in servizio della FCSP, di Intesa Sanpaolo S.p.A., e di sue società controllate, di non avere cessato il rapporto con tali enti da meno di un anno, nonché di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, e parenti e affini sino al secondo grado incluso di tali soggetti;
 - di non essere componente degli organi di gestione o di controllo degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP, o essere colui che rappresenta all'esterno detti enti, né soggetto a essi legati da un rapporto di lavoro (ad eccezione del personale docente universitario per quanto riguarda esclusivamente l'incompatibilità legata a un rapporto di lavoro), o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale, secondo le previsioni di cui all'art. 2399 del codice civile, che ne compromettano l'indipendenza;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi di gestione degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi uscenti della FCSP;
 - di non essere amministratore dei soggetti destinatari degli interventi della FCSP, diversi dagli enti e imprese strumentali, con i quali la FCSP stessa abbia rapporti organici e permanenti, come



specificati nel Regolamento, e di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine sino al secondo grado di tali soggetti;

- di non ricoprire funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;
- di non svolgere e di non avere svolto nei dodici mesi antecedenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso Intesa Sanpaolo S.p.A. o presso società da essa controllate o partecipate;
- di non ricoprire cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo e della Corte Costituzionale;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, i Sindaci, gli Assessori regionali, provinciali e comunali, i Presidenti delle Giunte regionali e provinciali, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
- di non essere membro dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di non essere dipendente dell'Autorità di vigilanza sulle fondazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. i), della legge 23 dicembre 1998, n.461;
- di non avere lite vertente con la FCSP;
- di non essere amministratore, direttore generale e dipendente degli intermediari cui sia affidata la gestione del patrimonio della Fondazione, come comunicati da FCSP all'ente designante.

Il/La sottoscritto/a altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013

dichiara di non essere attualmente e di non essere mai stato pubblico dipendente

oppure

dichiara di essere attualmente pubblico dipendente e più precisamente di essere

_____ presso _____

e, con riferimento allo svolgimento del ruolo di componente il Consiglio Generale di FCSP:

di avere provveduto a richiedere e di aver ottenuto la previa autorizzazione dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza (i cui estremi sono: _____ del _____);

che provvederà a richiedere alla suddetta Amministrazione l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente, fornendone copia a codesta FCSP;

di trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione previste dalla normativa tempo per tempo vigente:



oppure

- di essere stato pubblico dipendente e più precisamente di essere stato _____
_____ a decorrere dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____
e che:
- sono trascorsi più 3 anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego e/o
 - durante gli ultimi 3 anni di servizio, non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione stessa in rapporti di qualsivoglia natura con FCSP.

Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge si impegna a comunicare tempestivamente a FCSP e al Consiglio Generale ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Luogo e data

Il dichiarante

* * *

Il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge **si impegna a non candidarsi durante l'esercizio della carica di componente del Consiglio Generale di FCSP e nell'anno successivo alla sua cessazione** per l'assunzione di incarichi di:

- membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo, della Corte Costituzionale;
- membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, Sindaco, Assessore regionale, provinciale e comunale, Presidente delle Giunte regionali e provinciali, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane.

Luogo e data

Il dichiarante

Allegati: curriculum vitae ed elenco completo delle cariche ricoperte attualmente e nei precedenti 10 anni in società ed enti pubblici e privati e copia del documento di identità.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13, 14 del Regolamento UE 679/2016 riportata in calce alla presente e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali, inclusa la loro possibile comunicazione e diffusione, da parte della FCSP;
- di autorizzare FCSP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

e si impegna altresì a produrre, su richiesta di FCSP, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Luogo e data

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità e di eleggibilità per le nomine ai sensi dell'art. 8.8 dello statuto

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il _____,

codice fiscale _____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua candidatura alla carica di **componente del Consiglio Generale** della Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito anche "FCSP")

DICHIARA

sotto la propria responsabilità,

- di accettare la candidatura e, ove nominato, la carica di componente del Consiglio Generale di FCSP per il mandato [*specificare periodo di mandato*]; _____
- di possedere tutti i requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità ed eleggibilità previsti in relazione alla carica di componente del Consiglio Generale dalle disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluse, per quanto applicabili, le previsioni dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, dallo statuto di FCSP (lo "**Statuto**") e dal Regolamento per le nomine di FCSP (il "**Regolamento**"), quali in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ E CORRETTEZZA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;
- di soddisfare i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse e non versare nelle situazioni che comportano la sospensione dagli incarichi previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;

il tutto come richiamato dall'art. 6, comma 2 dello Statuto e, precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- a) di non essere stato condannato con sentenza definitiva:
 1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies,



- 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza.
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:
1. alla precedente lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 2. alla precedente lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Per quanto riguarda la lettera b), la lettera c) e la lettera e), sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

- f) di aver/non aver ricevuto:
1. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera f) numero 1; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 3. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni



- per responsabilità amministrativo-contabile;
4. sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
 5. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del testo unico bancario, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza;
- g)** di aver/non aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- h)** di aver/non aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter del testo unico bancario, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 4, lettera b), del testo unico bancario o a procedure equiparate;
- i)** di essere/non essere stato sospeso o radiato da albi, cancellato (a seguito di cancellazione adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- j)** di aver/non aver ricevuto valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- k)** di essere/non essere sottoposto a indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alla lettera f) numeri 1 e 2;
- l)** di aver/non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo quanto indicato alle lettere di cui sopra, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- m)** di essere/non essere oggetto di informazioni negative nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del testo unico bancario;

in caso affermativo per le lett. g), h), i), j), k), l), m) specificare

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ



- di aver svolto nei dieci anni antecedenti alla data della nomina, per un periodo di almeno tre anni, anche non consecutivi:
 - una attività professionale organizzata in ordini o collegi; ovvero
 - il ruolo di professore ordinario o associato in Università o scuole di livello post- laurea oppure il ruolo equipollente presso istituti nazionali o internazionali; ovvero
 - l'incarico di componente di organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero incarichi direttivi presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, imprese o altri enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi

in ambiti inerenti almeno uno dei settori rilevanti sotto riportati:

(barrare almeno uno dei settori rilevanti rispetto al quale si possiedono competenze ed esperienze attinenti)

e di aver/non aver maturato un'esperienza negli ambiti funzionali all'attività di FCSP individuati nel

| Settori rilevanti | Ruolo / incarico | Ente / Committente | Descrizione dell'attività svolta dall'Ente nell'ambito del settore rilevante o oggetto della committenza | Periodo |
|--|-----------------------------|-------------------------------|--|----------------|
| arte, attività e beni culturali | | | | |
| ricerca scientifica e tecnologica | | | | |
| educazione, istruzione formazione | | | | |
| salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | | | | |
| volontariato, filantropia e beneficenza (ivi incluse assistenza sociale e politiche sociali) | | | | |



Documento di fine mandato sotto riportati:

(in caso affermativo barrare almeno uno degli ambiti funzionali rispetto al quale si possiedono esperienze attinenti e il relativo livello conseguito)

| Ambiti funzionali | Livello conseguito | | Ente / Committente | Periodo |
|--|--------------------|-----------------------------|-----------------------|---------|
| | Di base / buono | Molto buono / distintivo | | |
| [_____] <i>da inserire una volta finalizzato il Documento di fine mandato</i> | | | | |

REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

- di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'art. 6 dello Statuto e, precisamente:
 - di non avere esercitato negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di FCSP più di due mandati consecutivi. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo non inferiore alla metà del tempo previsto, o anche di durata inferiore, se il mandato sia cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro organo della FCSP. I mandati espletati per una durata inferiore alla metà del tempo previsto non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta;
 - di non essere dipendente in servizio della FCSP, di Intesa Sanpaolo S.p.A., e di sue società controllate, di non avere cessato il rapporto con tali enti da meno di un anno, nonché di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, e parenti e affini sino al secondo grado incluso di tali soggetti;
 - di non essere componente degli organi di gestione o di controllo degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP, o essere colui che rappresenta all'esterno detti enti, né soggetto a essi legati da un rapporto di lavoro (ad eccezione del personale docente universitario per quanto riguarda esclusivamente l'incompatibilità legata a un rapporto di lavoro), o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale, secondo le previsioni di cui all'art. 2399 del codice civile, che ne compromettano l'indipendenza;
 - secondo grado dei componenti degli organi di gestione degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi uscenti della FCSP;
 - di non essere amministratore dei soggetti destinatari degli interventi della FCSP, diversi dagli enti e imprese strumentali, con i quali la FCSP stessa abbia rapporti organici e permanenti, come specificati nel Regolamento, e di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza



di fatto, parente e affine sino al secondo grado di tali soggetti.

- di non ricoprire funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;
- di non svolgere e di non avere svolto nei dodici mesi antecedenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso Intesa Sanpaolo S.p.A. o presso società da essa controllate o partecipate;
- di non ricoprire cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo e della Corte Costituzionale;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, i Sindaci, gli Assessori regionali, provinciali e comunali, i Presidenti delle Giunte regionali e provinciali, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
- di non essere membro dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di non essere dipendente dell'Autorità di vigilanza sulle fondazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. i), della legge 23 dicembre 1998, n.461;
- di non avere lite vertente con la FCSP;
- di non essere amministratore, direttore generale e dipendente degli intermediari cui sia affidata la gestione del patrimonio della Fondazione, come comunicati da FCSP all'ente designante.

Il/La sottoscritto/a altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013

dichiara di non essere attualmente e di non essere mai stato pubblico dipendente

oppure

dichiara di essere attualmente pubblico dipendente e più precisamente di essere:

_____ presso _____

e, con riferimento allo svolgimento del ruolo di componente il Consiglio Generale di FCSP:

- di avere provveduto a richiedere e di aver ottenuto la previa autorizzazione dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza (i cui estremi sono: _____ del _____);
- che provvederà a richiedere alla suddetta Amministrazione l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente, fornendone copia a codesta FCSP;
- di trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione previste dalla normativa tempo per tempo vigente:

oppure



- di essere stato pubblico dipendente e più precisamente di essere stato _____
_____ a decorrere dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____
e che:
- sono trascorsi più 3 anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego e/o
 - durante gli ultimi 3 anni di servizio, non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione stessa in rapporti di qualsivoglia natura con FCSP.

Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge si impegna a comunicare tempestivamente a FCSP e al Consiglio Generale ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Luogo e data

Il dichiarante

* * *

Il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge **si impegna a non candidarsi durante l'esercizio della carica di componente del Consiglio Generale di FCSP e nell'anno successivo alla sua cessazione** per l'assunzione di incarichi di:

- membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo, della Corte Costituzionale;
- membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, Sindaco, Assessore regionale, provinciale e comunale, Presidente delle Giunte regionali e provinciali, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane.

Luogo e data

Il dichiarante

Allegati: curriculum vitae ed elenco completo delle cariche ricoperte attualmente e nei precedenti 10 anni in società ed enti pubblici e privati e copia del documento di identità



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13, 14 del Regolamento UE 679/2016 riportata in calce alla presente e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali, inclusa la loro possibile comunicazione e diffusione, da parte della FCSP;
- di autorizzare FCSP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

e si impegna altresì a produrre, su richiesta di FCSP, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Luogo e data

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità e di eleggibilità per i candidati a componenti del Comitato di Gestione

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il _____,

codice fiscale _____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di **componente del Comitato di Gestione** della Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito anche "FCSP")

DICHIARA

sotto la propria responsabilità,

- di accettare la candidatura e, ove nominato, la carica di componente del Comitato di Gestione di FCSP per il mandato [specificare periodo di mandato]; _____
- di possedere tutti i requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità ed eleggibilità previsti in relazione alla carica di componente del Comitato di Gestione dalle disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluse, per quanto applicabili, le previsioni dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013,, dallo statuto di FCSP (lo "Statuto") e dal Regolamento per le nomine di FCSP (il "**Regolamento**"), quali in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ E CORRETTEZZA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;
- di soddisfare i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse e non versare nelle situazioni che comportano la sospensione dagli incarichi previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;

il tutto come richiamato dall'art. 6, comma 2 dello Statuto e, precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva:
 1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati



- all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c)** di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d)** di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza.
- e)** di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:
1. alla precedente lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 2. alla precedente lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Per quanto riguarda la lettera b), la lettera c) e la lettera e), sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

- f)** di aver/non aver ricevuto:
1. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera f) numero 1; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;



3. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
 4. sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
 5. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del testo unico bancario, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza;
- g)** di aver/non aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- h)** di aver/non aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter del testo unico bancario, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 4, lettera b), del testo unico bancario o a procedure equiparate;
- i)** di essere/non essere stato sospeso o radiato da albi, cancellato (a seguito di cancellazione adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- j)** di aver/non aver ricevuto valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- k)** di essere/non essere sottoposto a indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alla lettera f) numeri 1 e 2;
- l)** di aver/non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo quanto indicato alle lettere di cui sopra, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- m)** di essere/non essere oggetto di informazioni negative nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del testo unico bancario;

in caso affermativo per le lett. g), h), i), j), k), l), m) specificare

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

**REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ**

- di aver svolto nei dieci anni antecedenti alla data della nomina, per un periodo di almeno tre anni, anche non consecutivi:
 - una attività professionale organizzata in ordini o collegi; ovvero
 - il ruolo di professore ordinario o associato in Università o scuole di livello post- laurea oppure il ruolo equipollente presso istituti nazionali o internazionali; ovvero
 - l'incarico di componente di organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero incarichi direttivi presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, imprese o altri enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi

in ambiti inerenti almeno uno dei settori rilevanti sotto riportati:

(barrare almeno uno dei settori rilevanti rispetto al quale si possiedono competenze ed esperienze attinenti)

| Settori rilevanti | Ruolo / incarico | Ente / Committente | Descrizione dell'attività svolta dall'Ente nell'ambito del settore rilevante o oggetto della committenza | Periodo |
|--|-----------------------------|-------------------------------|--|----------------|
| arte, attività e beni culturali | | | | |
| ricerca scientifica e tecnologica | | | | |
| educazione, istruzione formazione | | | | |
| salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | | | | |
| volontariato, filantropia e beneficenza (ivi incluse assistenza sociale e politiche sociali) | | | | |



e di aver/non aver maturato un'esperienza negli ambiti funzionali all'attività di FCSP individuati nel Documento di fine mandato sotto riportati:

(in caso affermativo barrare almeno uno degli ambiti funzionali rispetto al quale si possiedono esperienze attinenti e il relativo livello conseguito)

| Ambiti funzionali | Livello conseguito | | Ente / Committente | Periodo |
|--|--------------------|-----------------------------|-----------------------|---------|
| | Di base / buono | Molto buono / distintivo | | |
| [_____] <i>da inserire una volta finalizzato il Documento di fine mandato</i> | | | | |

- di aver svolto per un periodo di almeno tre anni consecutivi nell'arco degli ultimi cinque anni l'incarico di componente gli organi di indirizzo, amministrazione o controllo ovvero di incarichi dirigenziali comportanti la gestione di risorse economiche o finanziarie presso (i) società di capitali provviste di organi di controllo o organismi di vigilanza nominati ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001; (ii) enti privati, ivi inclusi gli enti religiosi, di rilievo regionale, nazionale o internazionale ovvero (iii) enti pubblici o pubbliche amministrazioni di rilievo regionale, nazionale o internazionale; in ambiti inerenti almeno uno dei settori rilevanti sotto riportati:

(barrare almeno uno dei settori rilevanti rispetto al quale si possiedono competenze ed esperienze attinenti)

| Settori rilevanti | Ruolo / incarico | Ente | Descrizione dell'attività svolta dall'Ente nell'ambito del settore rilevante | Periodo |
|--|---------------------|------|--|---------|
| arte, attività e beni culturali | | | | |
| ricerca scientifica e tecnologica | | | | |
| educazione, istruzione formazione | | | | |
| salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | | | | |
| volontariato, filantropia e beneficenza (ivi incluse assistenza sociale e politiche sociali) | | | | |



e di aver/non aver maturato un'esperienza negli ambiti funzionali all'attività di FCSP individuati nel Documento di fine mandato sotto riportati:

(in caso affermativo barrare almeno uno degli ambiti funzionali rispetto al quale si possiedono esperienze attinenti e il relativo livello conseguito)

| Ambiti funzionali | Livello conseguito | | Ente / Committente | Periodo |
|--|--------------------|-----------------------------|-----------------------|---------|
| | Di base / buono | Molto buono / distintivo | | |
| [_____] <i>da inserire una volta finalizzato il Documento di fine mandato</i> | | | | |

REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

- di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'art. 6 dello Statuto e, precisamente:
 - di non avere compiuto i 70 (settanta) anni di età al momento della nomina;
 - di non avere esercitato negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di FCSP più di due mandati consecutivi. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo non inferiore alla metà del tempo previsto, o anche di durata inferiore, se il mandato sia cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro organo della FCSP. I mandati espletati per una durata inferiore alla metà del tempo previsto non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta;
 - di non essere dipendente in servizio della FCSP, di Intesa Sanpaolo S.p.A., e di sue società controllate, di non avere cessato il rapporto con tali enti da meno di un anno, nonché di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, e parenti e affini sino al secondo grado incluso di tali soggetti;
 - di non essere componente degli organi di gestione o di controllo degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP, o essere colui che rappresenta all'esterno detti enti, né soggetto a essi legati da un rapporto di lavoro (ad eccezione del personale docente universitario per quanto riguarda esclusivamente l'incompatibilità legata a un rapporto di lavoro), o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale, secondo le previsioni di cui all'art. 2399 del codice civile, che ne compromettano l'indipendenza;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi di gestione degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi uscenti della FCSP;



- di non essere amministratore dei soggetti destinatari degli interventi della FCSP, diversi dagli enti e imprese strumentali, con i quali la FCSP stessa abbia rapporti organici e permanenti, come specificati nel Regolamento, e di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine sino al secondo grado di tali soggetti;
- di non ricoprire funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;
- di non svolgere e di non avere svolto nei dodici mesi antecedenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso Intesa Sanpaolo S.p.A. o presso società da essa controllate o partecipate;
- di non ricoprire cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo e della Corte Costituzionale;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, i Sindaci, gli Assessori regionali, provinciali e comunali, i Presidenti delle Giunte regionali e provinciali, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
- di non essere membro dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di non essere dipendente dell'Autorità di vigilanza sulle fondazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. i), della legge 23 dicembre 1998, n.461;
- di non avere lite vertente con la FCSP;
- di non essere amministratore, direttore generale e dipendente degli intermediari cui sia affidata la gestione del patrimonio della Fondazione, come comunicati da FCSP all'ente designante.

Il/La sottoscritto/a altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013

- dichiara di non essere attualmente e di non essere mai stato pubblico dipendente

oppure

- dichiara di essere attualmente pubblico dipendente e più precisamente di essere:

_____ presso _____

e, con riferimento allo svolgimento del ruolo di componente il Comitato di Gestione della FCSP:

- di avere provveduto a richiedere e di aver ottenuto la previa autorizzazione dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza (i cui estremi sono: _____ del _____);
- che provvederà a richiedere alla suddetta Amministrazione l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente, fornendone copia a codesta FCSP;
- di trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione previste dalla normativa tempo per tempo vigente: _____



oppure

- di essere stato pubblico dipendente e più precisamente di essere stato _____
_____ a decorrere dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____
- e che:
- sono trascorsi più 3 anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego e/o
 - durante gli ultimi 3 anni di servizio, non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione stessa in rapporti di qualsivoglia natura con FCSP.

Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge si impegna a comunicare tempestivamente a FCSP e al Comitato di Gestione ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Luogo e data

Il dichiarante

* * *

Il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge **si impegna a non candidarsi durante l'esercizio della carica di componente del Comitato di Gestione di FCSP e nell'anno successivo alla sua cessazione** per l'assunzione di incarichi di:

- membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo, della Corte Costituzionale;
- membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, Sindaco, Assessore regionale, provinciale e comunale, Presidente delle Giunte regionali e provinciali, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane.

Luogo e data

Il dichiarante

Allegati: curriculum vitae ed elenco completo delle cariche ricoperte attualmente e nei precedenti 5 anni in società ed enti pubblici e privati e copia del documento di identità.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13, 14 del Regolamento UE 679/2016 riportata in calce alla presente e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali, inclusa la loro possibile comunicazione e diffusione, da parte della FCSP;
- di autorizzare FCSP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

e si impegna altresì a produrre, su richiesta di FCSP, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Luogo e data

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità e di eleggibilità per i candidati a componenti del Collegio Sindacale

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il _____,

codice fiscale _____,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di **componente del Collegio Sindacale** della Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito anche "FCSP")

DICHIARA

sotto la propria responsabilità,

- di accettare la candidatura e, ove nominato, la carica di componente del Collegio Sindacale di FCSP per il mandato [*specificare periodo di mandato*]; _____
- di possedere tutti i requisiti di onorabilità, correttezza, professionalità ed eleggibilità previsti in relazione alla carica di componente del Collegio Sindacale dalle disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluse, per quanto applicabili, le previsioni dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, dallo statuto di FCSP (lo "**Statuto**") e dal Regolamento per le nomine di FCSP (il "**Regolamento**"), quali in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ E CORRETTEZZA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;
- di soddisfare i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse e non versare nelle situazioni che comportano la sospensione dagli incarichi previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 e successive modificazioni;

il tutto come richiamato dall'art. 6, comma 2 dello Statuto e, precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva:
 1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché



- per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza.
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:
1. alla precedente lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 2. alla precedente lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Per quanto riguarda la lettera b), la lettera c) e la lettera e), sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

- f) di aver/non aver ricevuto:
1. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera f) numero 1; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 3. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari,



- assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
 5. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del testo unico bancario, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza;
- g)** di aver/non aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- h)** di aver/non aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter del testo unico bancario, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 4, lettera b), del testo unico bancario o a procedure equiparate;
- i)** di essere/non essere stato sospeso o radiato da albi, cancellato (a seguito di cancellazione adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- j)** di aver/non aver ricevuto valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- k)** di essere/non essere sottoposto a indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alla lettera f) numeri 1 e 2;
- l)** di aver/non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo quanto indicato alle lettere di cui sopra, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- m)** di essere/non essere oggetto di informazioni negative nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del testo unico bancario;

in caso affermativo per le lett. g), h), i), j), k), l), m) specificare

Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni sopra previste è effettuata dal candidato sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.



REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere iscritti al momento della nomina da almeno cinque anni nel Registro dei Revisori legali dei conti tenuto presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze; e
 - di avere esercitato per un periodo non inferiore a tre anni l’attività di controllo legale dei conti (requisito necessario per almeno un sindaco effettivo ed un sindaco supplente);
 - di avere maturato un’esperienza complessiva di almeno un triennio, negli ultimi cinque anni, nell’esercizio di:
 - attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; o
 - attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all’attività della FCSP; o
 - funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della FSCP (da indicare nella tabella che segue);

e, in aggiunta, di avere svolto nell’arco degli ultimi cinque anni, per almeno due anni consecutivi:

- l’incarico di componente dell’organo di controllo di enti operanti in ambiti inerenti ad almeno uno dei settori rilevanti della FCSP o di banche, intermediari finanziari, assicurazioni, società quotate, da indicare nella tabella che segue (requisito necessario per tutti i componenti, effettivi e supplenti, del Collegio Sindacale):

| Ente | Descrizione dell’attività svolta dall’Ente <small>specificare se ente operante in ambiti inerenti ad almeno uno dei settori rilevanti della Fondazione o se banca, intermediario finanziario, assicurazione, società quotata</small> | Attività svolta | Periodo |
|-------------|--|------------------------|----------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |



e di aver/non aver maturato un'esperienza negli ambiti funzionali all'attività della FCSP individuati nel Documento di fine mandato del Collegio Sindacale della FCSP sotto riportati:

(in caso affermativo barrare almeno uno degli ambiti funzionali rispetto al quale si possiedono esperienze attinenti e il relativo livello conseguito)

| Ambiti funzionali | Livello conseguito | | Ente / Committente | Periodo |
|--|--------------------|-----------------------------|-----------------------|---------|
| | Di base / buono | Molto buono / distintivo | | |
| [_____] <i>da inserire una volta finalizzato il Documento di fine mandato</i> | | | | |

REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

- di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'art. 6 dello Statuto e, precisamente:
 - di non aver compiuto i 75 (settantacinque) anni di età al momento della nomina;
 - di non avere esercitato negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di FCSP più di due mandati consecutivi. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo non inferiore alla metà del tempo previsto, o anche di durata inferiore, se il mandato sia cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro organo della FCSP. I mandati espletati per una durata inferiore alla metà del tempo previsto non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta;
 - di non essere dipendente in servizio della FCSP, di Intesa Sanpaolo S.p.A., e di sue società controllate, di non avere cessato il rapporto con tali enti da meno di un anno, nonché di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, e parenti e affini sino al secondo grado incluso di tali soggetti;
 - di non essere componente degli organi di gestione o di controllo degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP, o essere colui che rappresenta all'esterno detti enti, né soggetto a essi legati da un rapporto di lavoro (ad eccezione del personale docente universitario per quanto riguarda esclusivamente l'incompatibilità legata a un rapporto di lavoro), o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale, secondo le previsioni di cui all'art. 2399 del codice civile, che ne compromettano l'indipendenza;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi di gestione degli enti di cui all'art. 8.1 dello Statuto di FCSP;
 - di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine fino al secondo grado dei componenti degli organi uscenti della FCSP;
 - di non essere amministratore dei soggetti destinatari degli interventi della FCSP, diversi dagli enti e imprese strumentali, con i quali la FCSP stessa abbia rapporti organici e permanenti, come specificati



nel Regolamento per le nomine della Fondazione Compagnia di San Paolo, e di non essere coniuge, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente e affine sino al secondo grado di tali soggetti;

- di non ricoprire funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;
- di non svolgere e di non avere svolto nei dodici mesi antecedenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso Intesa Sanpaolo S.p.A. o presso società da essa controllate o partecipate;
- di non ricoprire cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo e della Corte Costituzionale;
- di non ricoprire, né aver ricoperto o essersi candidato a ricoprire nei dodici mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente dichiarazione la carica di membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, i Sindaci, gli Assessori regionali, provinciali e comunali, i Presidenti delle Giunte regionali e provinciali, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
- di non essere membro dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di non essere dipendente dell'Autorità di vigilanza sulle fondazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. i), della legge 23 dicembre 1998, n.461;
- di non avere lite vertente con la FCSP;
- di non essere amministratore, direttore generale e dipendente degli intermediari cui sia affidata la gestione del patrimonio della Fondazione, come comunicati da FCSP all'ente designante;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15.3 dello Statuto e così, ai sensi dell'ivi richiamato Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162:
 - a)** di non avere svolto, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:
 - sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
 - operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria;
 - b)** di non essere destinatari del provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

I divieti di cui alle precedenti lettere a) e b) hanno la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento sia stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.



Il/La sottoscritto/a altresì ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013

- dichiara di non essere attualmente e di non essere mai stato pubblico dipendente
oppure
- dichiara di essere attualmente pubblico dipendente e più precisamente di essere:
_____ presso _____
e, con riferimento allo svolgimento del ruolo di componente il Collegio Sindacale della FCSP:
 - di avere provveduto a richiedere e di aver ottenuto la previa autorizzazione dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza (i cui estremi sono: : _____ del _____);
 - che provvederà a richiedere alla suddetta Amministrazione l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente, fornendone copia a codesta FCSP;
 - di trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione previste dalla normativa tempo per tempo vigente:
oppure
- di essere stato pubblico dipendente e più precisamente di essere stato _____
_____ a decorrere dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____ e che:
 - sono trascorsi più 3 anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego e/o
 - durante gli ultimi 3 anni di servizio, non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione stessa in rapporti di qualsivoglia natura con FCSP

Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge si impegna a comunicare tempestivamente a FCSP e al Collegio Sindacale ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Luogo e data

Il dichiarante

* * *



Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge **si impegna a non candidarsi durante l'esercizio della carica di componente del Collegio Sindacale di FCSP e nell'anno successivo alla sua cessazione** per l'assunzione di incarichi di:

- membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo, della Corte Costituzionale;
- membro dei Consigli regionali, provinciali, comunali, Sindaco, Assessore regionale, provinciale e comunale, Presidente delle Giunte regionali e provinciali, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane.

Luogo e data

Il dichiarante

Allegati: curriculum vitae ed elenco completo delle cariche ricoperte attualmente e nei precedenti 10 anni in società ed enti pubblici e privati e copia del documento di identità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13, 14 del Regolamento UE 679/2016 riportata in calce alla presente e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali, inclusa la loro possibile comunicazione e diffusione, da parte della FCSP;
- di autorizzare FCSP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

e si impegna altresì a produrre, su richiesta di FCSP, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Luogo e data

Il dichiarante
